

LETTERA APERTA

AI CANDIDATI ALLA SEGRETERIA NAZIONALE DEL PARTITO DEMOCRATICO

AL SEGRETARIO REGIONALE PD SICILIA

FAUSTO RACITI

AL SEGRETARIO PROVINCIALE PD PALERMO

CARMELO MICELI

ALLA COMMISSIONE DI GARANZIA PROVINCIALE DI PALERMO

AGLI ISCRITTI E SIMPATIZZANTI DEL PD DI MONREALE

Da più parti ho ricevuto una lettera datata 23 novembre 2018 con la richiesta di sottofirmarla ed inviarla ai candidati nazionali alla Segreteria del Partito.

Come primo impulso avevo voglia di cestinarla in quanto ancora una volta avevo l'impressione che questa iniziativa facesse parte del gioco delle parti, favorevole a questo o a quel principe di turno. Potevo non essere legittimato a firmarla in quanto non risulato tesserato al PD per il 2016 (vedi lettera allegata del 3 aprile 2017 ed altre mie missive), ma la coerenza e le battaglie da me sempre fatte, all'interno degli organi, per il rispetto delle regole e dei regolamenti, mi impongono di firmarla anche per evidenziare alcune contraddizioni da sempre presenti nel nostro Partito Siciliano:

- 1) La Commissione Regionale di Garanzia deve svolgere effettivamente il suo ruolo e dare riscontro a tutte le sollecitazioni che provengono dagli iscritti; non può essere un luogo deputato ad emettere decisioni a seconda delle convenienze del momento (vedi sempre lettera citata precedentemente e tutte le richieste da me o da altri iscritti inviate a detta Commissione e che non hanno mai avuto una risposta).
- 2) Trovo assurdo e non democratico che coloro che possono partecipare ai congressi con diritto di voto e firma siano solamente coloro che risultavano iscritti al 2016. Il sottoscritto, assieme a molti altri nel 2016 non rinnovarono la tessera o per protesta o perché non erano stati informati. Decisione di effettuare il tesseramento presa dal Commissario di allora al Circolo PD di Monreale, in una giornata in cui era stata convocata una riunione e per un tempo limitato. Tale comportamento portò all'iscrizione di circa 69 iscritti (la

metà dei quali negli anni successivi approdarono ad altri lidi). Nel 2017 con il superamento del Commissario e con la elezione del nuovo segretario cittadino Emanuela Quadrante, gli iscritti raggiunsero la soglia delle 150 unità ma alla stragrande maggioranza di loro non venne consegnata la tessera trincerandosi dietro il retorico e futile commento che non si poteva superare il 10% degli iscritti dell'anno precedente. In un periodo che in tutta Italia vedeva i nostri consensi in fatto di iscrizioni in calo, in una realtà ove c'è un'inversione di rotta si chiude la porta in faccia a chi vorrebbe avvicinarsi al PD. Mi sovviene la nota barzelletta del marito che per fare dispetto alla moglie si taglia l'uccello.

Pertanto, oltre a firmare la lettera, pur non avendone diritto ma lo faccio perché da anni e anni sono stato, sono e mi ritengo un militante del PD, invito tutti coloro che leggono a guardare agli iscritti come soggetti produttori di linfa per il nostro partito, al di là delle differenti opinioni, ad ascoltarli, consultarli e non cercare di utilizzarli a seconda dei "capricci" dei principi di turno.

Un cordiale saluto.

Monreale, 24 novembre 2018

Biagio Cigno